

ANTEAS LANCIA

il progetto "Mind the gap"
con un focus particolare
sul gioco d'azzardo

Spezzare l'isolamento e il disagio sociale degli anziani più fragili

Anteas lancia un nuovo progetto per il contrasto della solitudine e del disagio sociale degli anziani, con attenzione al gioco d'azzardo. Il progetto, denominato "Mind the gap", mette insieme alcune misure per il contrasto alla solitudine e al disagio sociale degli anziani con attenzione al gioco d'azzardo patologico (GAP), ed è finanziato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Il progetto dell'Associazione punta a investire nella ricerca e sperimentazione di una strategia di intervento complesso in grado di aggredire la vera emergenza del nostro tempo, ossia "la solitudi-

ne". Antes attiverà processi all'interno dei quali i volontari e le volontarie "possano impegnarsi in prima persona nell'intercettare possibili situazioni di vulnerabilità al GAP", come "antenne sociali" a disposizione della comunità e come attivatori/generatori di comunità solidali. I volontari avranno anche una funzione di indirizzo verso i servizi del territorio, e nella costruzione del capitale sociale della comunità, laddove possibile, e promuoveranno una rete territoriale di contrasto al gioco d'azzardo. Nello specifico, sarà data un'attenzione particolare alle famiglie e alle persone anziane, alle solitudini ed alle fragilità; dunque a quegli anziani che

rischiano di scivolare verso il Gioco d'Azzardo Patologico (GAP).

Negli ultimi due anni, sottolinea a proposito Anteias, "la pandemia ha messo in difficoltà e limitato tanti spazi e occasioni di socialità, creando particolare disagio alle persone più fragili, producendo spesso disperazione e depressione, insieme a tensioni familiari".

L'isolamento sociale e la solitudine, evidenzia ancora l'As - sociazione, "rappresentano non solo un grande problema sociale ma anche di salute pubblica, soprattutto nei Paesi ad alto reddito, e le persone anziane, in particolare, ne sono estremamente colpite". Inoltre, emerge anche

una correlazione "tra solitudine e propensione verso dipendenze e maggiori comportamenti a rischio". Alcune persone che si sentono sole, evidenzia Anteias, "possono sviluppare comportamenti a rischio come l'abuso di alcol o sostanze, e l'inizio di comportamenti dis-regolativi che possono portare al gioco d'azzardo patologico". Un fenomeno emergente ma, secondo Anteias, "ancora troppo poco conosciuto".

Da qui la necessità di misure e interventi che incidano sull'isolamento sociale, in particolare tra le fasce più fragili. Il progetto "Mind the gap" sarà presentato online martedì primo ottobre.